



COMUNE DI CAVRIAGO (Provincia di Reggio Emilia)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL SECONDO POC E DEL PUA "CS Via Don Tesauri"

delibera di Consiglio Comunale n. del

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integr.)

Premessa

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Conseguentemente anche per il secondo POC del Comune di Cavriago è stata redatta tale valutazione in approfondimento della VAL.S.A.T. del Piano Strutturale Comunale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'art. 17 del DLgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione della VAS relativa al secondo POC del Comune di Cavriago e del Rapporto in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale del PUA "CS Via Don Tesauri"

La Valutazione Ambientale

La Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (VAL.S.A.T./VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di Piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VAL.S.A.T./VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di Piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di Piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della VAL.S.A.T./VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare e compensare gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche, la VAL.S.A.T./VAS fornisce gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definite dal Piano, e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

Il processo di consultazione e partecipazione preliminare al secondo POC

Il 1° POC ha esaurito il suo periodo di efficacia in data 16.08.2011, per cui, l'Amministrazione Comunale si è trovata nella necessità di elaborare il 2° POC. Con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 13/10/2011, è stato approvato il "Bando di concorso pubblico per la selezione degli Ambiti Territoriali per la formazione del secondo Piano Operativo Comunale (POC), aprendo in tal modo il procedimento finalizzato alla sua redazione.

Nel Bando, sono stati formulati i criteri generali per la redazione del Piano Operativo Comunale che vengono di seguito riportati:

Criteri di qualità edilizia:

1. livelli di prestazione conseguibili dalle opere in relazione ai requisiti edilizi volontari (risparmio energetico, bioarchitettura, sostenibilità ambientale degli interventi);
2. apporto degli interventi alla qualificazione del contesto territoriale e ambientale;

Criteri socio - economici:

1. esigenze sociali nella realizzazione di dotazioni territoriali;
2. fattibilità degli interventi in relazione al contesto;
3. efficacia urbanistica, ambientale e sociale delle azioni previste, in relazione ai contenuti specifici delle proposte.

Criteri di programmazione temporale e pianificazione urbanistica:

1. gradualità temporale nell'attuazione degli interventi previsti dal PSC;
2. coordinamento dell'attuazione, per garantire coerenza complessiva nella trasformazione di parti omogenee del territorio;
3. equilibrata distribuzione nel territorio degli interventi.

Nel bando si evidenziava inoltre, che le proposte pervenute sarebbero state valutate in base alla capacità di concorrere alla realizzazione degli obiettivi del P.S.C., anche attraverso il confronto tra ipotesi di intervento riguardanti lo stesso ambito, o tra ipotesi simili su ambiti territoriali diversi, tenendo conto in particolare:

- della corrispondenza ai criteri generali sopra richiamati
- della valutazione di una maggiore utilità pubblica complessiva.

In relazione a quanto sopra evidenziato, la Giunta Comunale ha assunto le seguenti determinazioni di ordine politico programmatico per la redazione del 2° POC, tenendo conto:

- a) degli accordi sottoscritti;
- b) della necessità di favorire l'attuazione degli ambiti residenziali (AR.1), in quanto appare prioritario riqualificare il tessuto edificato esistente che attualmente presenta criticità, al fine di perseguire obiettivi di miglioramento dell'assetto urbanistico ed ambientale delle aree interessate;
- c) della necessità di favorire l'attuazione degli ambiti CS e IS (Centro Storico e Insediamenti Storici) nei quali appare necessario trasformare gli elementi estranei al contesto storico per caratteristiche tipologiche o materiche;
- d) della opportunità di accogliere le richieste relative agli ambiti AN.1, da attuare tramite Piano Particolareggiato di iniziativa privata, nei quali sono tra l'altro da realizzare: il sistema delle dotazioni territoriali, una quota di edilizia convenzionata, opere pubbliche tramite contributi da parte dei privati attuatori;
- e) dell'esigenza di inserire una limitata porzione di tessuto urbano intercluso "AC.19 sub ambito F" per la cessione al Comune delle aree necessarie alla realizzazione di un tratto di percorso ciclopedonale e di una pipa di ritorno per il miglioramento della viabilità esistente, oltre ai parcheggi pubblici dovuti al nuovo carico urbanistico;
- f) della necessità di inserire l'area produttiva del comparto APS.p di Corte Tegge, in grado di rispondere alla domanda insediativa di imprenditori del secondario che necessitano di realizzare capannoni in un ambito produttivo di livello sovracomunale, per dare risposta al consolidamento e potenziamento del settore produttivo in questo momento di grave difficoltà economica;
- g) dell'esigenza di inserire gli ambiti parzialmente attuati, ma non ancora completati del precedente POC.

La consultazione e le valutazioni sulla VAS del POC adottato e del PUA relativo all'ambito posto in Centro Storico denominato "CS Via Don Tesauri"

Il Piano Operativo Comunale, la VAS del medesimo POC, il PUA "CS Via Don Tesauri" e il relativo rapporto per la verifica di assoggettabilità, sono stati adottati dal Comune di Cavriago con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 26/11/2012.

In conformità alle disposizioni di legge, il secondo POC adottato, la VAS del medesimo POC, il PUA "CS Via Don Tesauri" e il relativo rapporto per la verifica di assoggettabilità, sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica del Comune di Cavriago – Piazza Dossetti 1 a Cavriago per sessanta giorni consecutivi, ossia dal 16/01/2013 sino al 18/03/2013.

L'Amministrazione Comunale, ha provveduto alla trasmissione del secondo POC, della VAS del medesimo POC, del PUA "CS Via Don Tesauri" e del relativo rapporto per la verifica di assoggettabilità, alla Provincia di Reggio Emilia e agli Enti e organismi pubblici nelle forme previste dalle norme vigenti.

La trasmissione alla Provincia del materiale si è completata il 10/07/2013, con l'invio delle osservazioni presentate a seguito delle pubblicazioni di legge.

Il Comune di Cavriago ha presentato alla Provincia, gli elaborati per attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del secondo Piano Operativo Comunale, e il rapporto per la verifica di assoggettabilità del PUA "CS Via Don Tesauri", in quanto autorità competente alla Valutazione Ambientale di Piani e Programmi adottati dai Comuni e tenuta ad esprimere il parere motivato di cui all'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica e il rapporto per la verifica di assoggettabilità, sono stati esaminati gli elaborati del secondo Piano Operativo Comunale (POC), gli elaborati del PUA "CS Via Don Tesauri", nonché le osservazioni trasmesse dal Comune di Cavriago alla Provincia.

La Provincia di Reggio Emilia, visti:

- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2013U0004104/1.7 del 27/03/2013, ad esito favorevole condizionato, acquisito agli atti della Provincia al prot. n. 41489 del 23/07/2013;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Area Territoriale Reggio Sud, Sede di Montecchio Emilia, prot. 2013/0021747 del 05/03/2013, ad esito favorevole condizionato, acquisito agli atti della Provincia al prot. 41485 del 23/07/2013;
- il parere dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PGRE/2013/1776 del 18/02/2013, ad esito favorevole condizionato, acquisito agli atti della Provincia al prot. n. 41482 del 23/07/2013;
- il parere di Iren Emilia, prot. n. 03871 del 28/02/2013, ad esito favorevole condizionato, acquisito agli atti della Provincia al prot. n. 41493 del 23/07/2013;
- il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, prot. n. 9506 del 02/08/2013, ad esito favorevole, acquisito agli atti di ufficio;
- il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 07/08/2013;

ha deliberato di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, **PARERE MOTIVATO POSITIVO** relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Secondo Piano Operativo Comunale del Comune di Cavriago, con contestuale PUA denominato "CS Don Tesauri", adottati con D.C.C. n. 84 del 26 novembre 2012.

Risposta specifica alle riserve, al parere motivato della Provincia e ai pareri degli Enti competenti in materia ambientale

Le valutazioni della Provincia di Reggio Emilia nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale sono stati recepiti e pertanto sono state apportate le modifiche ed integrazioni conseguenti agli elaborati del secondo POC e della relativa VAS.

Il contenuto dei pareri e delle valutazioni espresse, con le relative risposte specifiche, sono riportati nell'elaborato del POC "Relazione tecnica illustrativa di controdeduzione" redatto dal professionista incaricato del progetto del secondo POC, Arch. Aldo Caiti del Centro Cooperativo di Progettazione, al quale si rimanda.

Dichiarazione

Con il presente documento si dà atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare delle condizioni poste nel Parere Motivato della Provincia di Reggio Emilia, secondo quanto specificato nella "Relazione tecnica illustrativa di controdeduzione" alla quale si rimanda, precisando che l'accoglimento delle osservazioni dei privati non determinano ulteriori effetti ambientali negativi, poiché trattasi di modifiche marginali alla strumentazione urbanistica adottata, già analizzate e valutate in sede di Conferenza dei servizi sulla VAS.

Il Responsabile
del Servizio Urbanistica - SUE - SUAP
Commercio e Attività Produttive
(geom. Lorella Costi)